



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore Statale "L.Cerebotani"

Via G.Galilei, 1 - 25017 Lonato del Garda (BS)

Pec: bsis03300r@pec.istruzione.it e-mail: bsis03300r@istruzione.it

sito: www.iislonato.edu.it

tel: 0309913355 - 0309130420 C.F. 84001580178

Circ.n. 285

Lonato del Garda, 18/05/2020

**A tutto il personale docente
delle classi quinte
dell'IIS Cerebotani**

**A tutti gli alunni
delle classi quinte
dell'IIS Cerebotani**

Alle famiglie

Alla DSGA

Al sito web

Agli Atti

**Oggetto: Esami di Stato - Indicazioni per i Consigli di Classe : O.M. n. 10 –
Esami di stato nel secondo ciclo di istruzione per l'as 2019-2020:**

Vista l'Ordinanza ministeriale n. 10 del 16 maggio 2020 si trasmettono ai Consigli di classe le seguenti **indicazioni** :

1) Documento del Consiglio di Classe (cd. Documento del 15 maggio)

Entro il 30 maggio dovrà essere elaborato il Documento del Consiglio di classe sulla base del modello pubblicato in modulistica docenti (MD 12). Il documento dovrà esplicitare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Nel documento è necessario evidenziare, oltre alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, **i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio**. Pertanto, nel modello di programma effettivamente svolto di Italiano, sarà inserita a cura del Docente di classe un' apposita appendice.

Al documento del Consiglio di Classe ci sarà un allegato con l'elenco delle tracce, assegnate a ciascun candidato, entro il 1° di giugno, su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime, per l'elaborazione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo, individuate come oggetto della seconda prova scritta, da presentare nella fase iniziale del colloquio d'esame. I docenti delle discipline di indirizzo possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti

però ad uno svolgimento fortemente personalizzato. L'elaborato, a sua volta, dovrà essere trasmesso dal candidato, entro il 13 giugno, all'indirizzo email istituzionale del docente coordinatore. Sarà cura del coordinatore di classe metterlo immediatamente a disposizione dei componenti della sottocommissione.

Il documento del Consiglio di Classe, una volta definito, sarà immediatamente pubblicato, comunque entro il 30 maggio, all'albo dell'Istituto.

2) Ammissione agli esami di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe presieduto dal DS o da un suo delegato. Sono ammessi tutti gli studenti interni anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, c.2 del Decreto Legislativo n.62/2017 (frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale, prove Invalsi, PCTO e votazione in ciascuna disciplina e nel comportamento non inferiore a sei decimi).

Con le nuove disposizioni, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta, pertanto, il Consiglio di Classe dovrà provvedere alla conversione del punteggio attribuito nei due anni precedenti al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle allegate all'Ordinanza ministeriale e riportate in allegato alla presente circolare.

L'esito della valutazione è reso pubblico, riportando all'albo dell'istituto sede d'esame il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura "Ammesso".

3) Ammissione dei candidati con disabilità

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Il Consiglio di Classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto dal **piano educativo individualizzato (PEI)**. Agli studenti per i quali è stata predisposta dalla Commissione, in base alla deliberazione del Consiglio di Classe, una prova d'esame non equipollente o che non partecipano agli esami, è rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito e alle discipline comprese nel piano di studi.

4) Prova d'esame

Le prove d'esame sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente (PECUP).

Il candidato durante il colloquio dovrà dimostrare di:

- a. aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal Consiglio di classe.

5) Preparazione del materiale per il colloquio

Prima di ogni giornata di colloquio, la sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali da sottoporre a ciascun candidato durante il colloquio. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. In sostanza gli elementi di base possono essere assimilati a quelli imbustate lo scorso anno, con la differenza che in quel caso l'argomento veniva sorteggiato dallo studente mentre quest'anno, nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza

con il documento di ciascun Consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6) Colloquio d'esame (art 17 dell'O.M.)

L'esame avrà la seguente **articolazione e scansione**:

1. discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta e ricompreso nel documento del Consiglio di Classe (*15 minuti*);
2. discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del Consiglio di Classe (*15 minuti*);
3. analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione prima di ogni giornata di colloquio (*15 minuti*);
4. esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi (*8-10 minuti*);
5. accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione" (*5-7 minuti*)

La soluzione temporale, tra parentesi, qui suggerita, per ciascun punto ha carattere puramente orientativo ed esemplificativo e può essere utilizzata durante le simulazione del colloquio in quanto spetterà alla commissione curare l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata complessiva indicativa di 60 minuti.

La commissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione indicata nell'allegato B.

7) Voto finale

A conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi, che è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di quaranta punti, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di sessanta punti.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno cinquanta punti e un risultato nella prova di esame pari almeno a trenta punti.

La sottocommissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire del punteggio integrativo a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.

Si allegano alla presente circolare:

Allegato A: crediti

Allegato B: griglia valutazione orale

